

Città di Campodarsego

Provincia di Padova

Piazza Europa, 1 - 35011 Campodarsego (Padova)
Telefono 049/92.99.811 - Fax 049.9299800 - protocollo@comune.campodarsego.pd.it
Codice Fiscale 80008910285 - Partita IVA 00648960284

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

- Approvato con Delibera Consiliare n. 16 del 09/05/2016
- Modificato con Delibera Consiliare n. 15 del 29/04/2019
- Modificato con Delibera Consiliare n. 32 del 26/07/2023

SOMMARIO

ART.1	FINALITÀ
ART.2	ORGANIZZAZIONE E DESTINATARI DEL SERVIZIO
ART.3	COPERTURA TEMPORALE DEL SERVIZIO
ART.4	ITINERARI E FERMATE
ART.5	SERVIZI DI TRASPORTO AGGIUNTIVI
ART.6	MODALITÀ DI UTILIZZO DEL SERVIZIO
ART.7	MODALITÀ DI ADESIONE AL SERVIZIO
ART.8	DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA E MODALITÀ DI PAGAMENTO
ART.9	CONTROLLI ALL'INTERNO DEGLI AUTOBUS
ART.10	RITIRO DAL SERVIZIO
ART.11	ISCRIZIONE IN CORSO D'ANNO
ART.12	RIMBORSO DI TARIFFE PAGATE
ART.13	PUBBLICITÀ REGOLAMENTO
ART.14	NORMA FINALE

TRASPORTO SCOLASTICO

ART.1 FINALITÀ

- 1. Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, allo scopo di favorire la regolare frequenza scolastica degli alunni.
- 2. Il servizio è organizzato dal Comune nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla legislazione vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e con le effettive disponibilità di bilancio e tenendo conto dell'interesse pubblico.

ART. 2 ORGANIZZAZIONE E DESTINATARI DEL SERVIZIO

- 1. Il Comune organizza il servizio di trasporto scolastico a favore degli alunni che frequentano le scuole Primaria e Secondaria di primo grado purché in presenza di un sufficiente numero di iscrizioni.
- 2. Il servizio consiste nel trasportare a mezzo scuolabus gli alunni dalle fermate distribuite nel territorio comunale fino ai plessi scolastici e viceversa.
 - Le giornate di servizio corrispondono alle giornate di lezione come previste dall'Istituto Comprensivo di Campodarsego per le scuole primarie e secondaria di 1° grado e comunicate all'Amministrazione Comunale.
- 3. Il servizio viene assicurato mediante appalto a soggetti privati in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in vigore.
- 4. In caso di esubero di richieste (presentate secondo quanto previsto dall'art.7), rispetto alla disponibilità dei posti sui vari scuolabus, saranno redatte, all'inizio di ogni anno scolastico, graduatorie che terranno conto dei seguenti requisiti in ordine decrescente di importanza:
 - a) residenza nel comune di Campodarsego;
 - b) uno o più figli già iscritti al servizio dagli anni precedenti;
 - c) maggiore distanza abitazione/scuola;

In ogni caso, eventuali situazioni particolarmente problematiche di carattere familiare saranno di volta in volta valutate dall'ufficio competente.

Rispetto al percorso di andata, il soggetto trasportatore è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento dell'arrivo a scuola con la presa in carico da parte del personale di custodia e, nel percorso del ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo con la presa in carico del genitore o di persona adulta incaricata. La famiglia è

tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio rimanendo responsabile del minore nel tratto compreso tra l'abitazione e i punti di salita e di discesa. E' espressamente previsto che l'attraversamento della strada non può essere onere dell'autista.

ART. 3 COPERTURA TEMPORALE DEL SERVIZIO

- Il servizio di trasporto è assicurato per tutta la durata dell'anno scolastico, secondo gli orari delle normali attività didattiche comunicati dalla Dirigenza scolastica. In caso di sciopero degli addetti al trasporto scolastico, sarà cura del Comune segnalare alla Scuola la data dello stesso.
- 2. In caso di sciopero del personale scolastico, il Dirigente scolastico dovrà comunicare al Comune, con congruo anticipo, se il servizio debba essere erogato o meno.
- 3. Il servizio di trasporto scolastico non è previsto nei giorni dedicati agli esami di fine anno.

ART. 4 ITINERARI E FERMATE

- 1. La ditta aggiudicataria, in accordo con l'Ufficio Pubblica Istruzione, una volta verificate le iscrizioni per il nuovo anno, durante il periodo estivo e prima dell'inizio del nuovo anno scolastico predispone un piano annuale di trasporto scolastico con l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi definitivi, tenendo conto:
 - dell'organizzazione del servizio e dei mezzi in dotazione;
 - dei tempi necessari a percorrere i singoli itinerari;
 - della localizzazione degli utenti lungo gli itinerari;
 - delle esigenze di sicurezza
- 2. Itinerari e localizzazione delle fermate sono comunque sempre in visione presso gli uffici Comunali.
- Il percorso degli scuolabus si snoda principalmente all'interno del territorio comunale, ma può prevedere sconfinamenti motivati dalla necessità di percorrere i tragitti più brevi e vantaggiosi per il servizio.
- 4. Gli orari del servizio sono prestabiliti e tengono conto dell'esigenza dell'intera collettività e non del singolo utente.
- 5. I percorsi potranno subire modifiche temporanee in caso di lavori e/o impedimenti della rete stradale.

L'Amministrazione Comunale, in base alle richieste di fruizione dell'utenza o al fine di favorire l'adempimento della frequenza scolastica, o in base a situazioni imprevedibili che dovessero verificarsi nel corso dell'anno scolastico, o alle modifiche annuali dell'organizzazione scolastica da parte dell'autorità scolastica competente o per ragioni di interesse pubblico, si riserva di:

- a) variare i percorsi, le fermate e quindi di disporre il loro aumento, diminuzione, accorpamento o soppressione;
- b) istituire nuove corse, ovvero diminuire le stesse;

ART. 5 SERVIZI DI TRASPORTO AGGIUNTIVI

Realizzata la finalità primaria del servizio, l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con le risorse disponibili, può organizzare servizi di trasporto tendenti a favorire la partecipazione ad iniziative didattico-educative extrascolastiche, a competizioni sportive, approvate dagli organi scolastici o per altre iniziative organizzate o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, rivolte ai ragazzi in età della scuola dell'obbligo.

ART. 6 MODALITÀ DI UTILIZZO DEL SERVIZIO

- 1. Nell'orario di servizio, gli autisti sono tenuti a trattare gli utenti con rispetto e cortesia.
- 2. Durante la permanenza sugli scuolabus gli alunni devono:
 - mantenere la fila fino allo scuolabus e sedersi sul posto assegnato utilizzando, per l'intera durata del tragitto, i dispositivi passivi di sicurezza (cinture);
 - stare sempre seduti fino alla propria fermata, e alzarsi solo ad automezzo fermo
 - non sporgersi dai finestrini e non gettare oggetti
 - non sporcare, non danneggiare e non manomettere i sedili, gli arredi o altre parti dello scuolabus
 - evitare di consumare cibi e/o bevande sullo scuolabus
 - mantenere un comportamento corretto, evitando di dare disturbo al conducente
 - rivolgersi al conducente, ad eventuali accompagnatori e ai compagni con modi e linguaggio corretti e rispettosi
 - evitare atti che possano comportare pericoli per sé e per gli altri
 - tenere un comportamento rispettoso degli altri utenti, evitando atteggiamenti prepotenti o maleducati

- evitare schiamazzi
- ascoltare e rispettare le disposizioni del conducente e di eventuali accompagnatori
- fare attenzione alla strada quando si scende dallo scuolabus
- 3. Ripetuti comportamenti ineducati da parte degli alunni, richiamati all'ordine dagli autisti e/o accompagnatore, senza successo, devono essere riferiti per iscritto, dagli stessi, all'Ufficio Pubblica Istruzione che informerà i genitori e la Scuola.
- 4. In caso di comportamento scorretto dell'alunno, l'Amministrazione Comunale, anche sulla base di tempestiva e circostanziata segnalazione dimessa dalla ditta incaricata del servizio di trasporto scolastico, resa sulla base di rilevazioni di eventi e/o fatti accaduti, mediante riprese audiovisive acquisite per mezzo delle telecamere di videosorveglianza di cui all'art. 9 comma 3, effettuate le opportune indagini (eventualmente anche con la collaborazione della Scuola) e sentiti gli interessati, adotta i seguenti provvedimenti a seconda della gravità dei fatti accaduti:
 - richiamo verbale
 - ammonizione scritta

In caso di ripetizione dei comportamenti scorretti, ferma la responsabilità civile a carico dei genitori ai sensi di quanto previsto all'articolo 2048 del codice civile, e valutata la gravità dei comportamenti, l'alunno verrà escluso dal servizio, con atto scritto e comunicato ai genitori, a decorrere dal secondo giorno successivo al ricevimento della comunicazione:

- sospensione temporanea dal servizio senza alcun rimborso per quanto eventualmente non usufruito.
- sospensione definitiva dal servizio senza alcun rimborso per quanto eventualmente non usufruito.
- 5. Il Comune segnala alla Scuola episodi, fatti e comportamenti da parte degli utenti del servizio di trasporto scolastico che debbano essere corretti e/o censurati, fornendo ogni utile informazione per quanto di successiva competenza delle istituzioni scolastiche.
- 6. I danni causati agli automezzi o agli altri utenti o a terzi a causa del comportamento scorretto degli utenti minori saranno risarciti dai genitori degli utenti colpevoli.
- 7. Al momento della richiesta di trasporto il genitore prende atto delle modalità di svolgimento del servizio previste dal presente regolamento dichiarandone la conoscenza. Il genitore, sempre al momento della richiesta di trasporto, dovrà dare eventualmente atto, sottoscrivendo apposita dichiarazione, che, in caso di assenza della persona adulta

preposta al ritiro del minore, il figlio/a è in grado di tornare autonomamente all'abitazione, esonerando l'Amministrazione Comunale e l'addetto al trasporto da ogni responsabilità per fatti dannosi che al minore possano derivare o che lo stesso possa causare dopo la discesa dallo scuolabus.

- 8. Non saranno fatti salire sul mezzo gli alunni che si presentino in luoghi diversi da quelli prestabiliti oppure quelli che siano iscritti al servizio per altra corsa o scuola, salvo in caso di apposita autorizzazione
- 9. Sarà cura del trasportatore avvisare il Comune ogni qualvolta si verifichino inadempienze da parte dei genitori. In caso di ripetute analoghe inadempienze da parte dei medesimi genitori o loro incaricati, l'Ufficio Pubblica Istruzione potrà valutare la possibilità di sospendere o revocare il servizio nei confronti dell'iscritto.
- 10. La ditta appaltatrice risponde direttamente e per intero dei danni alle persone e alle cose comunque provocate nello svolgimento del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

ART. 7 MODALITÀ DI ADESIONE AL SERVIZIO

- 1. La domanda di iscrizione al servizio dovrà essere presentata al momento dell'iscrizione al primo anno di ogni ciclo scolastico: l° anno scuola primaria (scuola elementare), l° anno scuola secondaria di primo grado (scuola media) e comunque entro il termine annualmente fissato dall'Amministrazione Comunale. L'iscrizione si intende accolta e successivamente rinnovata tacitamente di anno in anno, salvo diversa comunicazione da parte dell'ufficio comunale competente che dovrà avvenire con congruo anticipo rispetto all'inizio delle lezioni. In tal caso saranno rimborsate eventuali somme versate anticipatamente.
- 2. La presentazione della domanda di iscrizione da parte del genitore comporta l'integrale ed incondizionata accettazione del presente regolamento.
- 3. L'Ufficio Pubblica Istruzione rilascerà un tesserino valido per la durata dell'intero anno scolastico solo ad avvenuto pagamento della quota annuale. Il genitore dovrà recarsi presso l'Ufficio Pubblica Istruzione con la ricevuta dell'avvenuto pagamento, entro l'inizio dell'anno scolastico e comunque entro il termine stabilito di anno in anno dall'Amministrazione, che provvederà a rilasciare all'alunno un tesserino d'iscrizione annuale, con indicazione del nome, cognome, scuola e classe frequentata, linea del servizio di trasporto scolastico e numero di posto assegnato all'interno dello scuolabus.

Il tesserino dovrà essere conservato dall'utente del servizio per l'eventuale verifica da parte del personale addetto.

4. L'utente sprovvisto di tesserino durante il controllo dovrà presentarlo al personale il giorno immediatamente successivo. In caso di smarrimento dovrà essere richiesto un duplicato all'Ufficio Pubblica Istruzione.

La domanda presentata fuori termine sarà accettata compatibilmente con la disponibilità di posti e semprechè non comporti sostanziali modifiche di orari, itinerari e fermate, tenendo conto dell'ordine di priorità di cui all'art. 2, comma 4.

- 5. Ogni variazione dell'utente, quali:
 - cambiamento di residenza;
 - cessazione dell'utilizzo del servizio;

dovrà essere comunicata tempestivamente all'ufficio Pubblica Istruzione da parte della famiglia che provvederà a restituire il tesserino d'iscrizione nel caso l'utente cessi di utilizzare il servizio.

ART. 8 DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA E MODALITÀ DI PAGAMENTO

- 1. La tariffa di contribuzione per il parziale rimborso dei costi del servizio è determinata in coerenza con gli indirizzi e le previsioni di bilancio.
- 2. Spetta all'organo comunale competente, secondo la normativa vigente, determinare annualmente la tariffa, che sarà tempestivamente resa nota agli interessati.
- 3. La tariffa dovrà essere corrisposta per intero.
- 4. Il pagamento della tariffa dovrà essere effettuato secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio Pubblica Istruzione, in un massimo di due rate anticipate da effettuarsi prima del ritiro del tesserino.
- 5. Non sono previste riduzioni di pagamento per coloro che usufruiscono del servizio in modo parziale (solo andata oppure solo ritorno).
- 6. La tariffa non è rimborsabile in caso di mancata frequenza del servizio e nel caso di applicazione di eventuali sanzioni previste dal presente regolamento, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 10.
- 7. Il mancato pagamento della tariffa comporta la non ammissione al servizio; gli utenti non in regola con il pagamento degli anni precedenti non sono ammessi al servizio fino alla regolarizzazione dei versamenti scaduti.

ART. 9 CONTROLLI ALL'INTERNO DEGLI AUTOBUS

- 1. L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione attraverso il corretto uso dei beni messi a disposizione dal Comune e nel rispetto delle regole che ne stabiliscono l'utilizzo.
- 2. Pur non essendo prevista l'obbligatorietà del servizio di accompagnamento per gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, il Comune può effettuare periodicamente degli appositi interventi con proprio personale o con altro personale debitamente incaricato, compatibilmente con l'organizzazione del servizio e con le risorse disponibili, che potrà anche provvedere al controllo dei cartellini.
 - 3. La ditta incaricata della gestione del trasporto scolastico ha l'onere di installare, a propria cura e spese, un sistema di videosorveglianza sui propri automezzi adibiti allo svolgimento del servizio, che consenta di creare coni visivi rivolti verso i passeggeri, nel rispetto di tutti gli adempimenti normativi in materia, a tutela sia dell'incolumità fisica dei passeggeri, ove si rilevino comportamenti scorretti ed inosservanza delle prescrizioni in materia di sicurezza da parte dei fruitori del servizio, sia dell'integrità del patrimonio a fronte di eventuali atti di vandalismo e depauperamento in danno al veicolo; in entrambi i casi le riprese audiovisive saranno eseguite e trattate per finalità di prevenzione e di precostituzione di prova in giudizio per eventuali danni.

L'attivazione del sistema verrà regolamentata con apposito disciplinare, nel rispetto delle indicazioni impartite in materia dal Garante per la privacy, in considerazione del fatto che sono coinvolti minori.

Dell'attivazione del sistema verrà data apposita comunicazione all'utenza, nonché fornita l'informativa prevista in materia.

Non potrà essere costituito un archivio delle registrazioni; quest'ultime dovranno essere pertanto sovrascritte allo scadere delle tempistiche che verranno individuate e che saranno commisurate al grado di indispensabilità e per il solo tempo necessario a raggiungere la finalità perseguita. Questa breve fase di conservazione temporanea consentirà al personale incaricato della ditta appaltatrice di effettuare la visione della ripresa.

ART. 10 RITIRO DAL SERVIZIO

- L'utente che in corso d'anno si ritira dal servizio dovrà darne comunicazione al Comune prima della cessazione, indicando la data del ritiro e consegnando il cartellino di riconoscimento.
- 2. L'utente non avrà diritto al rimborso della quota pagata, fatta eccezione per i seguenti motivi:
 - trasferimento della residenza,
 - trasferimento ad altro plesso scolastico,

In questi casi la tariffa sarà quantificata su base mensile, in proporzione al periodo di utilizzo.

ART. 11 ISCRIZIONE IN CORSO D'ANNO

- 1. L'iscrizione in corso d'anno è possibile solo previa verifica dei posti disponibili e delle esigenze organizzative del servizio.
- 2. L'utente che si iscriva al servizio in corso d'anno scolastico, per trasferimento della residenza o trasferimento da altro plesso scolastico, dovrà pagare la tariffa quantificata su base mensile, in proporzione al periodo di utilizzo.
- 3. L'iscrizione al servizio, in corso d'anno, per motivi diversi da quelli previsti dal precedente comma, comporta il pagamento dell'intera tariffa.

ART.12 RIMBORSO DI TARIFFE PAGATE

Nessun rimborso è dovuto dall'Amministrazione Comunale nel caso di impossibilità ad eseguire il servizio per cause di forza maggiore (guasto del mezzo, scioperi, condizioni metereologiche particolarmente avverse).

ART. 13 PUBBLICITÀ REGOLAMENTO

- 1. Il presente Regolamento entra in vigore 15 giorni dopo la sua ripubblicazione all'Albo Pretorio.
- 2. Il presente Regolamento viene inoltrato per opportuna conoscenza a tutte le istituzioni scolastiche cittadine interessate, agli operatori e agli utenti del servizio ed è comunque in visione presso gli uffici comunali e sul sito internet www.comune.campodarsego.pd.it.

ART. 14 NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rinvia alle norme del codice civile e dalla legislazione di riferimento.